



Mario Collevocchio – Direttore Generale

Curriculum vitae

Compie le prime esperienze di lavoro nella Prefettura di Chieti ove assume servizio **nel 1959** nella carriera speciale di concetto (ora direttiva) in seguito a pubblico concorso per 78 posti in cui si classifica quinto. **Dal 1959 al 1965** acquisisce utili esperienze di lavoro in Prefettura, soprattutto nel campo dell'amministrazione e della contabilità degli enti locali, partecipando, negli ultimi tempi, all'impianto e alla costituzione del primo ufficio di Prefettura dell'allora circondario di Pordenone.

Il **27 febbraio 1965** consegue la laurea in economia e commercio presso l'Università degli Studi di Roma con la votazione di 106/110.

Nell'**autunno del 1965** vince il concorso pubblico per vicedirettore di ragioneria dell'Amministrazione Provinciale di Pescara e nel 1966 gli vengono affidate le funzioni di direttore di ragioneria della Provincia medesima.

Nel **1967** pubblica un volume sul nuovo bilancio dei comuni e delle province in seguito alla riforma Curti.

Nel **1968** viene promosso, per merito, direttore di ragioneria della Provincia di Pescara e nel 1969 consegue l'abilitazione all'insegnamento di materie giuridiche ed economiche negli istituti tecnici commerciali.

Nel **1970** viene nominato membro delle commissioni di esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista presso l'Università degli Studi di Pescara e partecipa a diverse sessioni di esami.

Il **19 ottobre 1970** è comandato presso la Regione Abruzzo a L'Aquila e collabora alla fase di impianto e di primo funzionamento della Regione con particolare riferimento all'organizzazione e alla direzione dei servizi finanziari e di bilancio.

Nel **1973** si trasferisce a Pescara come dirigente dell'Assessorato alla sanità della Regione Abruzzo. In detta qualità cura la predisposizione delle leggi regionali relative al trasferimento delle funzioni in materia di assistenza ospedaliera, organizza le prime unità operative dell'Assessorato, coordina il passaggio alla Regione del personale e delle funzioni degli ex enti mutualistici.

Nel **1979** e negli anni successivi partecipa attivamente al processo di attuazione della riforma sanitaria, collaborando alla stesura delle leggi e dei provvedimenti regionali istitutivi delle unità sanitarie locali e coordinando le operazioni relative alla programmazione e agli aspetti economico-finanziari della sanità in Abruzzo.

Nel **1985** è nominato Assistente alla segreteria generale della programmazione della Regione Veneto con compiti di alta direzione, indirizzo e coordinamento dell'area del bilancio e della finanza.

Nel **1989-90** ha diretto, coordinato e realizzato nella Regione Veneto il "Progetto FEC 92" consistente nell'assunzione, attraverso un corso-concorso, di 29 funzionari-economisti, immessi nella Regione dopo un corso di formazione intensiva di cinque mesi, e nella istituzione di un nuovo dipartimento concernente la formazione del bilancio, il controllo di gestione e il credito (Di BicoC).

Nel **1990** viene confermato a pieni voti dal Consiglio Regionale del Veneto nell'incarico di Assistente alla Segreteria generale della Programmazione (Vice Segretario Generale preposto all'area bilancio e finanza).

Con **D.P.R. del 13 settembre 1991**, è nominato Dirigente Generale del Ministero dei Trasporti e con decreto ministeriale in pari data gli vengono conferite le funzioni di Direttore Generale della programmazione, organizzazione e coordinamento (P.O.C.) del medesimo Ministero.

In data **27 dicembre 1992** gli viene conferito, con decreto del Presidente della Repubblica, l'onorificenza di Commendatore al merito della repubblica.

Con **D.M. n. 152 T del 28 dicembre 1998** gli è attribuita la funzione di Capo del Servizio di Vigilanza sulle Ferrovie del Ministero dei trasporti e della navigazione.

Con **D.P.C.M. del 16 marzo 2001** gli viene conferito l'incarico di membro del Collegio di direzione del Servizio di controllo interno dell'ex-Ministero dei trasporti e della navigazione dove ha lavorato dal 9 maggio 2000 fino al 30 ottobre 2001.

Dal 1988 al 1992 è componente del consiglio di amministrazione della Cassa Depositi e Prestiti in qualità di esperto in rappresentanza delle regioni.

Nel **1991** è iscritto nell'elenco degli amministratori straordinari delle unità sanitarie locali della Regione Veneto e nel 1994 è iscritto nell'elenco nazionale dei soggetti in possesso dei requisiti per lo svolgimento delle funzioni di direttore generale delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere (D.M. 25.2.1994 in s.o. alla G.U. n. 64/1994).

Nel mese di **luglio 1993** è nominato dal Presidente del Consiglio dei Ministri Direttore della Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano; incarico che svolge fino al 10 dicembre 1993.

Ha coordinato e presentato, con i rispettivi Ministri dei trasporti, il Conto nazionale dei trasporti degli **anni 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 e 1998** presso il CNEL. Ha introdotto e curato la pubblicazione annuale "I trasporti in Italia" (Ed. Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato) inserito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nel 1998 nel Catalogo dell'Innovazione della Pubblica Amministrazione.

Ha partecipato, come relatore, a molti convegni nazionali e internazionali in tema di programmazione, bilancio, trasporti e sanità delle amministrazioni pubbliche.

Ha svolto e svolge attività di docenza nelle materie indicate in numerose iniziative di formazione, prevalentemente manageriale, dirette a dirigenti e funzionari dello Stato e di enti pubblici e organizzate da:

- la Scuola superiore di pubblica amministrazione;
- la Scuola per dirigenti d'azienda (S.D.A.) dell'Università "L. Bocconi" di Milano;
- la Scuola superiore dell'Amministrazione dell'Interno;
- il Centro di formazione e studi per il Mezzogiorno (FORMEZ);

- Scuola superiore di formazione dei dirigenti degli enti locali (SSPAL);
- il Centro universitario di organizzazione aziendale (CUOA) di Altavilla
Vicentina;
- l'IPSOA di Roma e Milano;
- l'IREF della Regione Lombardia;
- l'ISTAO di Ancona;
- l'ISAS di Palermo;
- la Lega delle Autonomie Locali;
- la LIUC di Castellanza;
- l'Università di Perugia (per la regione Umbria);
- l'Università di Pescara (per la regione Abruzzo);
- il Comune di Roma.

Negli anni accademici 1986-87, 1987-88 e 1990-91 è professore a contratto nell'Università degli Studi di Venezia per l'insegnamento di "Programmazione di bilancio nelle regioni e negli enti locali", come corso integrativo di Ragioneria generale e applicata II della Facoltà di economia e commercio.

Negli anni accademici 1991-92, 1992-93, 1993-94, 1995-96, 1996-97, 1997-98 1998-99, 1999-2000, 2000-2001, 2001-2002, 2002-2003, 2003-2004, 2004-2005, 2005-2006 e 2006-2007 è professore a contratto dell'Università "L. Bocconi" di Milano per lo svolgimento di corsi in materia di "Economia delle amministrazioni pubbliche".

Negli anni accademici 1996-97, 1997-98, 1998-99, 1999-2000, 2000-2001, 2001-2002, 2002-2003, 2003-2004, 2005-2006 e 2006-2007 è professore a contratto della Scuola Superiore di Studi Amministrativi (SPISA) dell'Università di Bologna per l'insegnamento di contabilità pubblica.

Negli anni accademici 2001-2002, 2002-2003, 2003-2004 e 2004-2005 è professore a contratto dell'Università "G.D'Annunzio" di Chieti-Pescara per l'insegnamento di finanza, contabilità pubblica e sistemi di bilancio.

Ha collaborato fin dall'inizio nella Commissione dei docenti e come docente alla realizzazione del progetto RIPAM (Riqualficazione pubblica amministrazione nel Mezzogiorno), di competenza del Ministero della Funzione Pubblica e del FORMEZ svolgendo numerosi corsi e partecipando alle commissioni di esame.

E' autore di oltre duecentoventi pubblicazioni, che riguardano studi in materia di bilancio, programmazione, regioni, enti locali, organizzazione delle amministrazioni pubbliche, controlli interni, trasporti e sanità. Tra le più importanti, si segnala il volume di 1235 pp. edito dalla Maggioli di Rimini nel settembre 2002 dal titolo "Ordinamento finanziario e contabile", commento alla Parte II del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali nell'ambito della collana diretta da Luciano Randelli e "Governare la città con il bilancio" nella nuova edizione della Maggioli (maggio 2004) che apre la collana "Le Guide per gli amministratori degli enti locali".

Ha condotto importanti e numerose ricerche sui temi dell'organizzazione, del bilancio e della gestione di regioni e di enti locali.

Ha svolto consulenze specializzate in materia di programmazione, sistemi di bilancio e management, controlli interni presso l'ULSS di Verona (1985/86), il Comune di Padova (1988/89), l'ULSS di Padova (1990/91), la Regione Veneto (1991/92), la Regione Abruzzo (1992/93), il Comune di Roma (1995/96), la Regione Umbria (1997/98), l'Amministrazione Provinciale di Pescara (2000/2001).

E' iscritto all'Albo dei consulenti del Centro di formazione e studi per il Mezzogiorno (FORMEZ) e nell'elenco dei docenti dei master per la pubblica amministrazione dell'Università "Bocconi" di Milano e dell'Università di Tor Vergata di Roma.

Dal 7 gennaio 2002 al 27 giugno 2004 è stato Direttore Generale della Provincia di Pescara e ha contribuito all'ammodernamento degli uffici e al miglioramento dell'azione amministrativa agendo soprattutto su tre fattori critici:

- a) attuazione di un nuovo modello organizzativo dei servizi e degli uffici e rivalutazione della funzione della dirigenza;
- b) anticipazione dei tempi di formazione del bilancio e messa a punto dei relativi strumenti
In particolare, a partire dall'anno 2003, la Provincia di Pescara ha approvato, per la prima volta nella storia, il bilancio di previsione e il PEG prima del 31 dicembre;
- c) avvio di un processo continuo di formazione permanente del personale, e in particolare della dirigenza, avvalendosi anche dell'ausilio di prestigiose Università.

Il **20 luglio 2004** gli è stato rinnovato l'incarico di Direttore Generale della Provincia di Pescara, incarico che attualmente esplica.

Nell'**autunno del 2005**, il processo di "governance" in atto nella Provincia di Pescara è stato inserito nella vetrina delle innovazioni di "Cantieri" a cura del Ministero della Funzione Pubblica. Nello stesso anno, il sistema dei controlli interni disciplinato e attuato dalla Provincia di Pescara è stato descritto e indicato come una "best practice" nella ricerca sui modelli di "governance" degli enti locali condotta dal FORMEZ.